



5<sup>a</sup>  
edizione



Patrocinio del Comune  
di Bassano del Grappa

# Il gioco del TEATRO



Bassano  
del  
Grappa  
Teatro  
Remondini

La stagione  
teatrale  
indipendente  
2009-2010

*A calcare il palcoscenico saranno, in questa stagione teatrale, le maschere, quelle stravaganti della tradizione, Arlecchino e Pulcinella, e quelle dissacranti del Novecento: Petrolini, Totò e Dario Fo. Diversamente da ciò che accade nella vita quotidiana, in scena le maschere “rivelano e non nascondono”. Sanno rallegrare e commuovere, sempre pronte allo sberleffo e alla denuncia. Sono disposte a sfidare le convenzioni e a smascherare le contraddizioni, sociali ed individuali, offrendo ad ogni spettatore l’opportunità di interrogarsi sulla realtà in cui vive e sulla propria identità. Questo paradosso si ripete dai tempi di Aristofane e Plauto, passando per la Commedia dell’Arte, fino al teatro contemporaneo.*

*Accadeva così anche agli inizi del teatro moderno. Il 25 gennaio 1486 a Ferrara molte persone affollavano il cortile del palazzo ducale per assistere allo spettacolo teatrale voluto da Ercole I. Veniva rappresentata la commedia latina “Menecmi” tradotta in volgare e recitata in maschera da dilettanti. Stava nascendo il teatro di corte rinascimentale. Cent’anni più tardi, nel maggio del 1589, a Firenze, durante altri festeggiamenti, per le nozze del Granduca si esibiva in “La pazzia di Isabella” una diva dell’epoca: la padovana Isabella Andreini. La fama europea della Compagnia dei Comici Gelosi, di cui faceva parte insieme al marito Francesco, testimonia il successo ottenuto in quei decenni dalla Commedia dell’Arte. Erano dei professionisti, attori e attrici girovaghi, che mettevano in scena i loro spettacoli nelle piazze e nei mercati, recitando “all’improvvisa” e rivolgendosi ad un pubblico più ampio e più vario di quello di corte.*

*Nel capolavoro di Dario Fo, “Mistero buffo”, compare lo Zanni affamato, prototipo della maschera di Arlecchino, il protagonista di innumerevoli canovacci e di testi scritti di Carlo Goldoni. Nel 1685 l’attore Michelangelo Fracanzani, portava a Parigi, alla corte di Luigi XIV, l’altra celebre maschera italiana, come racconta il commediografo Manlio Santanelli in*



*“Pulcinella”. L’influenza della cultura teatrale italiana sulla cultura francese fu notevole. Lo testimonia lo stesso Molière, il quale riconosceva in Tiberio Fiorilli, in arte Scaramouche, il suo maestro.*

*Accanto all’antica maschera partenopea, va ricordato il “Pulcinella disegnato da Picasso”, l’indimenticabile Totò, il cui il corpo snodato e disarmonico era strumento essenziale della sua comicità. Altra maschera inquietante ed irriverente della scena novecentesca è Petrolini, “il più intelligente degli idioti”, artefice del “puro umorismo futurista”, che rivive sulla scena grazie all’interpretazione di Nicola Rignanese in “Morire dal ridere”.*

*La rinascita culturale del teatro italiano, nel secondo dopoguerra, è legata al patrimonio artistico della Commedia dell’Arte, riconquistato da Giorgio Strehler mediante il testo goldoniano “Arlecchino servitore di due padroni”. Vent’anni dopo, nel 1969, “Mistero buffo” rivoluzionava la storia della drammaturgia novecentesca. In tale spettacolo Dario Fo, come i giullari medievali e i comici del ’500, si rivelava attore completo, creativo e propositivo, abile nel manipolare e nel reinventare la lingua, capace di coniugare recitazione e mimica, interagendo col pubblico e facendosi promotore di una satira dirompente contro il potere.*

*Ancora oggi, dopo cinque secoli, la Commedia dell’Arte continua a vivere nell’insegnamento di tanti maestri, come Antonio Fava, che ha curato la regia de “L’amante militare” di Goldoni.*

*Il nostro percorso umano ed artistico inizia e si conclude, tra presente e passato, con due eccezionali donne del mondo dello spettacolo: Franca Rame, figlia d’arte, attrice e autrice di “Tutta casa, letto e chiesa”, e l’affascinante attrice Isabella Andreini. Hanno vissuto entrambe “all’improvvisa”, scrivendo pagine memorabili della storia del teatro italiano.*

*Direttore artistico  
Claudio M. Ribis*

**Venerdì 09 Ottobre, ore 21.00**

**TUTTA CASA, LETTO E CHIESA**

di Franca Rame e Dario Fo

con Marina De Juli - regia di Franca Rame

Verba Manent e Compagnia Rame/Fo - Milano

biglietto intero: € 15,00 • biglietto ridotto: € 12,00  
spettacolo fuori abbonamento

**Sabato 17 Ottobre, ore 21.00**

**MENECMI**

**UNA STRANA COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI**

libero adattamento da Plauto e Shakespeare

regia di Francesco Faccioli

Teatro dei Picari - Macerata

biglietto intero: € 10,00 • biglietto ridotto: € 8,00

**Sabato 14 Novembre, ore 21.00**

**Domenica 15 Novembre, ore 17.00**

**L'AMANTE MILITARE**

di Carlo Goldoni - regia di Antonio Fava

Centro Teatrale MaMiMò e Arscomica - Reggio Emilia

biglietto intero: € 15,00 • biglietto ridotto: € 12,00

**Venerdì 27 Novembre, ore 21.00**

**IL GIUOCO DELLE PARTI**

di Luigi Pirandello - regia di Enzo Rapisarda

Nuova Compagnia Teatrale - Verona

biglietto intero: € 10,00 • biglietto ridotto: € 8,00

**Sabato 5 Dicembre, ore 21.00**

**MORIRE DAL RIDERE**

**O SUI FANTASMI DEL PALCOSCENICO**

regia di Nicola Rignanese e Gianfranco Pedullà

Teatro Popolare D'Arte - Arezzo

biglietto intero: € 15,00 • biglietto ridotto: € 12,00

**Sabato 30 Gennaio, ore 21.00**

**Domenica 31 Gennaio, ore 17.00**

## **MISTERO BUFFO**

giullarata popolare di Dario Fo

con Mario Pirovano

Teatro Mancinelli - Orvieto

biglietto intero: € 15,00 • biglietto ridotto: € 12,00

**Sabato 6 Febbraio, ore 21.00**

## **IL CASO DORIAN GRAY**

di Giuseppe Manfredi - regia di Pino Micol

con Manuele Morgese

Teatro Zeta - L'Aquila

biglietto intero: € 15,00 • biglietto ridotto: € 12,00

**Sabato 20 Febbraio, ore 21.00**

## **PULCINELLA**

da un soggetto di Roberto Rossellini

di Mauro Santanelli - regia di F. Faccioli

Teatro dei Picari - Macerata

biglietto intero: € 10,00 • biglietto ridotto: € 8,00

**Giovedì 11 Marzo, ore 21.00**

## **LA PAZZIA DI ISABELLA**

### **VITA E MORTE DEI COMICI GELOSI**

testo e regia di Elena Bucci e Marco Sgrosso

Le Belle Bandiere - Ravenna

biglietto intero: € 15,00 • biglietto ridotto: € 12,00



Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente a mezzo stampa.

**Venerdì 09 Ottobre, ore 21.00**

## **Teatro Remondini**

### **TUTTA CASA, LETTO E CHIESA**

**di Franca Rame e Dario Fo**

**con Marina De Juli - regia di Franca Rame**

**Verba Manent e Compagnia Rame/Fo - Milano**

Sono passati 32 anni da quando questa commedia, il testo più rappresentato della coppia Fo-Rame, debuttò a Milano, nel 1977. In essa Franca Rame, per la prima volta in scena senza il marito, proponeva una drammatica riflessione sulla condizione femminile in chiave comico-grottesca, interpretando quattro diversi ruoli. Vent'anni dopo la sua allieva prediletta Marina de Juli porta in giro, con passione e grande bravura, i personaggi di Franca Rame. Lo spettacolo si articola in due parti e si compone di quattro monologhi. Nella prima parte vengono proposti due ritratti di donne: "La donna sola" è una casalinga che vive segregata in casa dal marito geloso, priva della fiducia in se stessa, mentre "Il risveglio" è quello della donna che vive un'esistenza frenetica tra casa e lavoro, oppressa da mille incombenze. Nella seconda parte Marina parla di sesso, ricorrendo al linguaggio tipico del teatro di Franca Rame e Dario Fo: la giullarata, in "La parpaja topola" e la chiacchierata col pubblico nella "Lezione di sesso", da "Sesso? Grazie, tanto per gradire".



### **Marina De Juli (Cuasso al Monte, Varese, 1965)**

Inizia nel 1992 la straordinaria esperienza umana e artistica di Marina nella Compagnia Rame-Fo. In seguito Franca Rame la incoraggia ad esibirsi da sola sul palcoscenico. I suoi primi spettacoli, "Tutta casa, letto e chiesa" (1994) e "Ho visto un re" (1999), sono l'affettuoso omaggio ai due amati maestri. Nel 2008 scrive e mette in scena, con il gruppo musicale CantoAntico, "La storia de le meraviglie del mondo", giullarata ispirata ai viaggi di Marco Polo.

**Sabato 17 Ottobre, ore 21.00**

## **Teatro Remondini**

### **MENECMI**

#### **UNA STRANA COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI**

libero adattamento da Plauto e Shakespeare

regia di Francesco Faccioli - Teatro dei Picari - Macerata

Sono ben tre le opere di Plauto che affrontano, in modo spassoso, il tema dello scambio di identità: “Bacchidi”, “Anfitrione”, ma soprattutto “Menecmi”, con cui i Picari giocano, divertendosi a fondere questo testo comico con “La commedia degli equivoci” di William Shakespeare, che all’autore latino si è ispirato. La vicenda, ambientata in Grecia nella versione originale, si svolge a Fabula, strana città dal doppio volto. In questa città, dove vive Egeone con il figlio Menecmo, inaspettatamente arriva l’ignaro gemello, anch’egli di nome Menecmo, disperso durante una tempesta in mare e ritenuto morto dal padre. Uno strano destino fa incontrare i



due fratelli che aveva precedentemente separato nonché i loro servitori, anch’essi identici ed omonimi. Ne nasce una divertente commedia degli equivoci in cui compaiono alcuni dei personaggi tipici dell’intramontabile teatro plautino.

### **Il Teatro dei Picari**

La commedia “Menecmi”, che ha debuttato nel 2003, premiata, l’anno seguente, al Festival di Pesaro, continua ad essere rappresentata con grande successo di pubblico. Con “Pulcinella” (2005) i Picari si sono aggiudicati numerosi premi a Pesaro, Vicenza, Oliveto Citra e Lanciano. Nel 2008 “Il Diavolo con le zinne” di Dario Fo ha vinto la 61<sup>a</sup> edizione del Festival di Pesaro, ottenendo riconoscimenti anche a Gorizia.

**Sabato 14 Novembre, ore 21.00**

**Domenica 15 Novembre, ore 17.00**

## **Teatro Remondini**

### **L'AMANTE MILITARE**

**di Carlo Goldoni - regia di Antonio Fava**

**Centro Teatrale MaMiMò e Arscomica - Reggio Emilia**

In questa commedia, sintesi drammaturgica di alcuni canovacci comici, viene riproposta l'inconsueta avventura di Arlecchino, che, incuriosito dal mondo militare, viene arruolato dal sergente Brighella, ma, successivamente, condannato a morte come disertore. Parallela si snoda la storia d'amore tra Don Alonso, ufficiale spagnolo, e Rosaura, figlia di Pantalone, che non vede di buon occhio il matrimonio della figlia con l'amante militare. Il giovane deve fare inoltre i conti con un rivale.



Questa commedia di Goldoni, risalente al 1751, fortemente debitrice dell'eredità della Commedia dell'Arte, è stata poco rappresentata nel corso degli anni. Dopo la memorabile messinscena di Strehler al Piccolo Teatro di Milano nella stagione 1951/52, è stato il Teatro Stabile di Verona a riproporre l'opera nella stagione 2007/2008, in occasione del terzo centenario della nascita del drammaturgo veneziano.

### **MaMiMò e Arscomica**

La messinscena è il risultato della fruttuosa collaborazione tra i giovani attori professionisti, formati alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano, che condividono l'esperienza artistica del Centro Teatrale MaMiMò, attivo in Emilia dal 1999, e Antonio Fava, maestro contemporaneo della Commedia dell'Arte (Arscomica), direttore della Scuola internazionale dell'attore, il quale insegna in università e accademie d'arte drammatica in tutto il mondo.

**Venerdì 27 Novembre, ore 21.00**

## **Teatro Remondini**

### **IL GIUOCO DELLE PARTI**

**di Luigi Pirandello - regia di Enzo Rapisarda**

**Nuova Compagnia Teatrale - Verona**

*“Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi, non può prendere nè gusto nè piacere alla vita. Così è.”*

*Luigi Pirandello*

È questa l'opera che sta provando la compagnia teatrale, prima dell'irruzione dei "Sei personaggi in cerca d'autore". Il dramma, che debuttò a Roma il 6 dicembre 1918, appartiene alla seconda fase della produzione pirandelliana, quella del "teatro del grottesco" che segna la rottura con il teatro borghese ottocentesco. Situazioni tipiche della drammaturgia tradizionale, come quella del triangolo amoroso, vengono disintegrate dall'umorismo dirompente dell'autore siciliano. Leone sa che la moglie lo tradisce con il suo amico Guido, ma accetta questo scambio delle parti. Capito il gioco della vita, consapevole dell'isolamento e della mancanza di amore, ha deciso di vivere con distacco filosofico, buttando via le forme esteriori come gusci vuoti, dedicandosi alla cultura e alla cucina. Continua tuttavia a recitare in società la parte del marito, esasperando Silla con la sua indifferenza. Offesa da alcuni sconosciuti questa non esita a coinvolgere il marito in un duello in difesa del suo onore ferito. Il "giuoco delle parti" si trasformerà però in una lucida e terribile vendetta.



### **Nuova Compagnia Teatrale**

Dal 1990 Enzo Rapisarda dirige la Nuova Compagnia Teatrale con cui ha attraversato in lungo e in largo l'Italia, in frequenti tournèe, proponendo al suo pubblico, in teatri grandi e piccoli, un vasta scelta dei lavori teatrali di Pirandello, De Filippo e Scarpetta. Nel 2004 l'attore siciliano è stato premiato ad Agrigento, alla Casa Natale del maestro, con la Pergamena Pirandello, per meriti in campo culturale.

**Sabato 5 Dicembre, ore 21.00**

**Teatro Remondini**

**MORIRE DAL RIDERE**

**O SUI FANTASMI DEL PALCOSCENICO**

**regia di Nicola Rignanese e Gianfranco Pedullà**

**Teatro Popolare D'Arte - Arezzo**

Questo spettacolo del 2006, riproposto al Napoli Fringe Festival 2009, rende omaggio a Petrolini, il più intelligente



fra gli idioti, artefice del “puro umorismo futurista”, secondo Marinetti. Sul palcoscenico, in una chiassosa camera mortuaria, riprendono vita i personaggi di Gustavo, Nerone e Fortunello, interpretati, con graffiante ironia, Nicola Rignanese, che li affianca a quelli del suo abituale repertorio comico. Gli autori, attraverso le celebri macchiette di Petrolini e le citazioni di altri maestri della scena italiana, come Carmelo Bene, intendono far rivivere

la storia del teatro del Novecento. Il protagonista della serata, maschera buffa ed inquietante, con la sua caustica e scatenata comicità invita il pubblico a prendersi gioco dei problemi esistenziali e ad affrontare la morte con un’irriverente risata.

**Nicola Rignanese ( Foggia, 1965)**

Diplomatosi nel 1991 alla Scuola Paolo Grassi di Milano, da allora lavora in teatro, ma anche nel cinema e in televisione. Ha partecipato, come attore e come regista alla realizzazione delle recenti produzioni del Teatro popolare d’Arte di Arezzo, tra cui “Aspettando Godot” di Beckett. È un volto noto della televisione per aver affiancato in vari programmi l’attore comico Antonio Albanese.

# FARMACIA DR. POZZI

---

**omeopatia - prodotti veterinari  
noleggio presidi sanitari**

via Scalabrini, 100 - Bassano del Grappa  
tel. 0424 503649



**BANCA SAN GIORGIO e VALLE AGNO**

dal 1896

Via Perlana, 78 - San Giorgio di Perlana - VI  
tel. 0445/800800 - [www.bancasangiorgio.it](http://www.bancasangiorgio.it)

---

# UNIPOL ASSICURAZIONI

Agenzia Generale ASSINOVA snc - Belvedere di Tezze  
tel. 0424 561020



## BIGLIETTI

I biglietti si acquistano alla biglietteria del **Teatro Remondini**, via **SS. Trinità 12, Bassano**, la sera dello spettacolo. È tuttavia consigliabile prenotare presso l'ufficio **I.A.T.**

**BIGLIETTERIA:** ore 20.00

**SIPARIO:** ore 21.00

## PREZZI PER I SINGOLI SPETTACOLI

*Menecmi - Il giuoco delle parti - Pulcinella*

biglietto intero: ☒ 10,00

biglietto ridotto (fino a 21 anni e oltre i 65): ☒ 8,00

*Tutta casa letto e chiesa - L'amante militare - Morire dal ridere*

*Mistero Buffo - Il caso Dorian Gray - La pazzia di Isabella*

biglietto intero: ☒ 15,00

biglietto ridotto (fino a 21 anni e oltre i 65): ☒ 12,00

biglietto per scolaresche (min 10 studenti): ☒ 8,00

biglietto gratuito per bambini (5-12 anni).

Ai bambini di età inferiore ai 5 anni non è consentito l'accesso in sala salvo che per iniziative dedicate.



**Sabato 30 Gennaio, ore 21.00**

**Domenica 31 Gennaio, ore 17.00**

**Teatro Remondini**

**MISTERO BUFFO**

**giullarata popolare di Dario Fo - con Mario Pirovano**

**Teatro Mancinelli - Orvieto**



Mario Pirovano porta in tutto il mondo i pirotecnici monologhi dell'amico Dario Fo che di lui dice: "Mario dimostra una propria carica del tutto personale, una grinta di fabulatore di grande talento." A Bassano si esibisce a nell'opera più celebre del maestro, un classico del Novecento: "Mistero buffo". Reinterpreta con maestria quattro delle nove provocatorie giullarate di ascendenza medievale che animano

questo grottesco spettacolo popolare.

"**La fame dello Zanni**" presenta uno Zanni della Commedia dell'Arte così affamato da volere sbranare persino se stesso.

"**La Resurrezione di Lazzaro**" ricostruisce in chiave parodistica il noto miracolo narrato nel Nuovo Testamento.

"**Il Primo Miracolo di Gesù Bambino**" è quello di Gesù che trasforma in terracotta un bambino prepotente e poi lo risuscita.

"**Bonifacio VIII**" è il potente pontefice medievale, detestato da Dante Alighieri, oggetto di una satira feroce.

**Mario Pirovano (Milano, 1950)**

L'incontro con Dario Fo e Franca Rame gli cambiò la vita nel 1983, mentre si trovava a Londra per lavoro. Da allora ricoprì vari incarichi per la Compagnia prima di iniziare a recitare i monologhi di Fo, nel 1991. Nel 1999 mise in scena lo spettacolo "Johan Padan a la Scoperta de le Americhe". Nel 2009 è stato in tournée nel Regno Unito e ha partecipato al Festival di Edimburgo con "Lu Santo Jullare Francesco" di Dario Fo, da lui personalmente tradotto ed interpretato in inglese.

**Sabato 6 Febbraio, ore 21.00**

## **Teatro Remondini**

### **IL CASO DORIAN GRAY**

**di Giuseppe Manfredi - regia di Pino Micol**

**con Manuele Morgese**

**Teatro Zeta - L'Aquila**

Lo spettacolo, vincitore del Premio Flaiano, è andato in scena al teatro S. Agostino poco prima che il terribile terremoto che ha colpito L'Aquila lo facesse crollare, il 6 aprile 2009.

Nel capolavoro di Oscar Wilde, Dorian Gray incarna il mito della bellezza e dell'eterna giovinezza. Il volto maschera le nefandezze del protagonista, cinico e spietato, a suo agio in una società ipocrita e corrotta, mentre l'occultato ritratto rivela l'inconfessabile verità. Nella reinvenzione drammaturgica di Giuseppe Manfredi, la vicenda assume invece i tratti di un'indagine processuale nella quale vengono chiamati a



deporre tre personaggi, tutti interpretati da Morgese: Henry, Basil e Dorian. Ognuno di essi proporrà al pubblico una personale ricostruzione dei fatti, raccontando la propria verità.

### **Compagnia TeatroZeta**

Manuele Morgese è il fondatore della compagnia TeatroZeta, nata a Roma nel 1999, e direttore artistico del Teatro Studio a L'Aquila. Promotore di un ambizioso progetto artistico denominato "Teatro divulgativo" con cui intende ricordare le gesta di alcuni protagonisti della nostra storia, ha interpretato sulla scena Masaniello e Federico II. Ha collaborato con vari teatri stabili. A proposito del sisma che ha danneggiato la sua e altre compagnie aquilane, ha dichiarato con coraggio e determinazione: "Abbiamo perso i nostri strumenti, il materiale tecnico, i costumi di scena... tutto, ma adesso abbiamo voglia di andare avanti e di ricostruire il nostro futuro, ripartendo dal nostro presente, senza dimenticare il nostro passato."



**Sabato 20 Febbraio, ore 21.00**

## **Teatro Remondini**

### **PULCINELLA**

**da un soggetto di Roberto Rossellini**

**di Mauro Santanelli - regia di F. Faccioli**

**Teatro dei Picari - Macerata**

“Pulcinella sono io, sei tu, siamo tutti quanti!”: con questa dichiarazione d’amore il comico napoletano Michelangelo Fracanzani si congeda dal pubblico che lo accompagna, di città in città, sino a Parigi. Erede del famoso maestro Calcese, che gli chiede di portare la maschera di Pulcinella in giro per il mondo, l’allievo prediletto abbandona Napoli, resa “infernale” dalla peste del 1657, per raggiungere, con i fedeli compagni, la capitale francese, “il paradiso” per tanti attori italiani. Accolto alla corte del Re Sole da Tiberio Fiorilli, il celebre Scaramouche, maestro di Molière, scopre ben presto che il ruolo a lui assegnato è però quello di buffone di corte. Michelangelo non può rinunciare alla propria identità e dignità artistica e perciò, da vero Pulcinella, si ribella e dice la verità, tra lo



sgomento generale. La storia ripercorre il travagliato itinerario artistico ed umano dell’attore di ogni tempo: il faticoso apprendistato, i sogni di gloria e le alterne fortune sul palcoscenico, le rivalità e gli affetti, il problematico rapporto con il potere. Lo spettacolo tributa inoltre un doveroso omaggio ai comici della Commedia dell’Arte che tanto hanno contribuito alla nascita del moderno teatro europeo. “Pulcinella” ha rappresentato l’Italia al Festival Internazionale di Teatro Amatoriale di Girona (Spagna) nell’estate del 2008 e al Festival Mondiale del Teatro di Montecarlo nell’estate 2009.

**Giovedì 11 Marzo, ore 21.00**

**Teatro Remondini**

**LA PAZZIA DI ISABELLA**

**VITA E MORTE DEI COMICI GELOSI**

Testo e regia di Elena Bucci e Marco Sgrosso

**Le Belle Bandiere - Ravenna**



Nel 1589 veniva messa in scena a Firenze “La pazzia di Isabella”. Protagonista era la leggendaria diva veneta Isabella Canali, “cittadina del mondo”, amata e acclamata interprete della Commedia dell’Arte. Con suo marito, Francesco Andreini, in arte capitan Spavento, faceva parte della nota Compagnia dei Comici Gelosi, “nei secoli avvenir sempre famosi”. Si tratta di una delle prime compagnie di teatranti professionisti, impegnati in incessanti e fortunate tournée

europee. Allo spettatore viene offerta la rara opportunità di compiere un viaggio a ritroso, alle origini del teatro delle maschere, attraverso la straordinaria storia degli Andreini e dei loro personaggi, e , allo stesso tempo, di riflettere sulle peculiarità dell’arte drammatica e della professione dell’attore.

### **Le Belle Bandiere**

Nata nel 1992, per volontà di Elena Bucci e Marco Sgrosso, cresciuti artisticamente alla scuola di Leo de Berardinis, la Compagnia propone, oltre ad un’innovativa rilettura del patrimonio classico, da Goldoni e Shakespeare a Ibsen e Pirandello, la produzione di spettacoli originali, come questa raffinata pièce teatrale, ideata in occasione del quarto centenario dalla morte di Isabella Andreini, nel 2004. Nel 2009-2010 Le Belle Bandiere sono in tournée con “La Locandiera” di Goldoni, realizzata in collaborazione con lo Stabile di Brescia, e con “L’amante” di Pinter.



FARMACIA

di Romano

Laboratorio di preparazioni galeniche (farmacologiche e dietetiche, bevande Riadi)  
Consulenze omeopatiche (personalizzate)  
Rivoli Referti (Telemedicina gratuita)  
ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) consegna farmaci a domicilio nei casi previsti  
Servizio ID Sicurezza Dietetica  
Monitoraggio della pressione (Gratis)  
Analisi del sangue (scarto per trigliceridi, colesterolo, glicemia...)  
Tecnico ortopedico (su appuntamento - Gratis)  
Monitoraggio della massa grassa (Gratis)  
Strumenti per la maternità (trattate professionali, bilance elettroniche pesa-bambini - In Affitto)  
Analisi del capello (Chiosatore digitale sito riguardamento - Gratis)  
Analisi della pelle (con valutazione del livello di idratazione e consigli cosmetici - Gratis)  
Trattamenti Benzoini e Cosmetici per corpo, viso, seno - Su Appuntamento  
Consulenze Estetiche  
Analisi Lattato e FOLAT. Valutazione Concentrazione calcio liberi

*"NATURA E SCIENZA*

*LA NOSTRA CURA PER L'EQUILIBRIO DELLA TUA SALUTE."*

Farmacia di Romano - Loc. Colara, 40 - 35030 Fellette di Romano d'Ezzelino (VI) - Tel. 0424 81888

# MARCHI

SpA

INGROSSO

- ALIMENTARI
- SURGELATI
- DETERSIVI

SERVIZIO COMUNITÀ  
CONVIVENZE  
ALBERGHI

via Monte Tomba, 5 - Fellette di Romano d'Ezzelino  
tel. 0424 81888



via Vendramini, 33/a  
Bassano del Grappa  
tel. 0424 227689



Via Monte Grappa 37/c  
Marostica  
tel. 0424 471125  
[www.certbios.it](http://www.certbios.it)

*Estetica*  
**GIULIANA**

via San Vito, 3b  
Marostica  
tel. 0424 780644  
[www.esteticagiuliana.it](http://www.esteticagiuliana.it)



via Capitevecchio, 32  
Bassano del Grappa  
tel. 0424 886961



**CENTRO COPIE A ZERO**  
**digitalcenter**  
www.centrocopieazero.it

Via Lucca della Robbia, 3/A 36063 Marostica (VI)  
Tel. 0424/470859  
Fax 0424/472940  
digita@centrocopieazero.it  
www.stampadigitaleazero.it

via L. della Robbia, 3/A  
Marostica  
tel. 0424 470859  
www.stampadigitaleazero.it



via delle Industrie, 58  
Cartigliano  
tel. 0424 828193  
www.bozzetofoto.com



**OTTICA**  
**REMONATO**

via Scalabrini, 66  
Bassano del Grappa  
tel. 0424 503823  
www.otticafonanesi.com



viale dei Martiri, 74  
Bassano del Grappa  
tel. 0424 510951  
www.listrop.com

A photograph of a man and a young child smiling together outdoors. The man is holding a red apple. In the top right corner, there is a green speech bubble containing the word 'b'io'.

b'io

[www.b-io.it](http://www.b-io.it)

# b'io e l'educazione

**nutri il corpo e la mente, con intelligenza.**

Scegliere un negozio b'io, significa essere certi di acquistare cibi biologici e biodinamici, selezionati e certificati. Ma vuol dire anche imparare i principi di una sana alimentazione e del rispetto della natura. Una scelta sicura e positiva, che puoi fare negli oltre 250 negozi b'io in tutta Italia.

**vieni a trovarci!**

## il germoglio

alimenti biologici e biodinamici

Via Brigata Bassari 18, Montebelluna (VI) Tel. 0424 780645

## terra per l'uomo

alimenti biologici e biodinamici

Via Santa Bertilla 33, Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 567025

## contrà del sole

alimenti biologici e biodinamici

Via Passarin 10, Bassano del Grappa (VI) Tel. 0424 524279



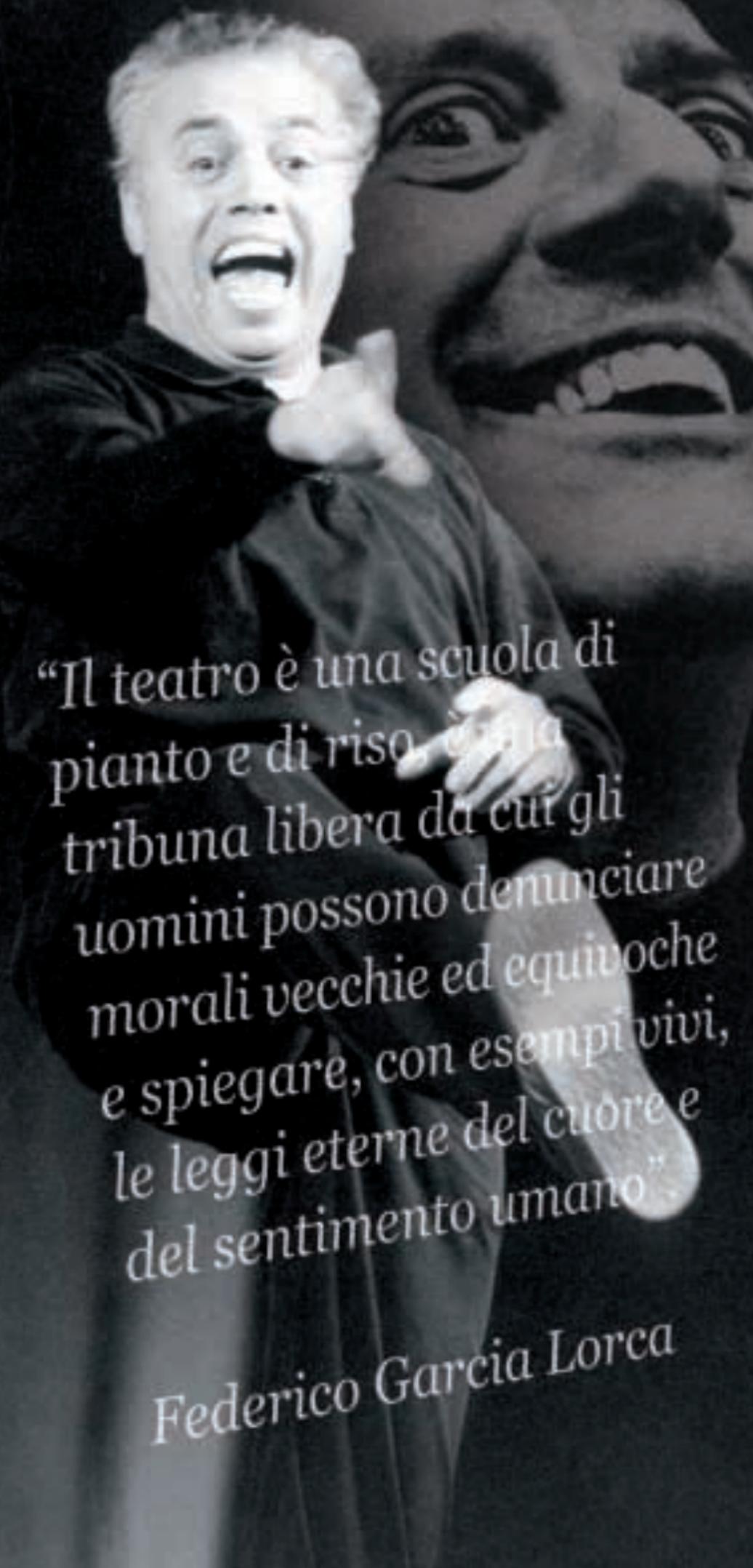
# Erbaria



- *Plante officinall*
- *Prodotti erboristici*
- *Alimentazione biologica e specializzata*

- *Integratori alimentari*
- *Cosmesi naturale*
- *Bookshop*

via Generale Giardino, 22  
Romano d'Ezzelino  
località San Giacomo  
tel. 0424 510130



“Il teatro è una scuola di  
pianto e di riso, è una  
tribuna libera da cui gli  
uomini possono denunciare  
moralì vecchie ed equivoche  
e spiegare, con esempi vivi,  
le leggi eterne del cuore e  
del sentimento umano”.

Federico Garcia Lorca